



Via Goltieri 9 – 14100 – AT

TEL 0141 399562 - Fax 0141 324409

Cod. Fisc. 92069930052

E-mail: ATIC817001@istruzione.it

PEC: ATIC817001@pec.istruzione.it

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Ex art. 1, comma 14, legge n. 107/2015

PER GLI ANNI SCOLASTICI 2016/19

Aggiornamento anno scolastico 2018/19

Approvato dal Collegio dei Docenti il 25.10.2018

con delibera N 19

INDICE

NOTA: La numerazione rispetta quella del documento 2016/19, indicando le parti oggetto di variazione.

2. Organizzazione generale dell'Istituto	pag. 4
3. Dal Rapporto di Autovalutazione pubblicato a giugno 2017	pag. 5
4 Progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa	pag. 7
5. Macroaree dei progetti in riferimento alle priorità strategiche	pag. 35
7. Ambienti di apprendimento supportati dalle tecnologie	pag. 37
8. Formazione del personale anno scolastico 2018/19	pag. 39
13. Governance d'istituto	pag. 48
14. Sicurezza sui luoghi di lavoro (RSPP, ASPP, PREPOSTI, RLS)	pag. 51
15. Indirizzi e scelte di gestione e di amministrazione relativi ai fabbisogni di personale	pag. 52

2. ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'ISTITUTO

ORARIO E RECAPITI DELLA SEGRETERIA PRESSO LA SEDE CENTRALE:

Lunedì 11,00 - 14,00

Martedì 14,30 - 17,00

Mercoledì 11,00 - 14,00

Giovedì 14,30 – 17,00

ORARIO RICEVIMENTO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Martedì 10.00 – 12.00

Giovedì 10.00 – 12.00

3. DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE PUBBLICATO A GIUGNO 2018

PRIORITÀ E TRAGUARDI	
<p><u>ESITI DEGLI STUDENTI</u></p> <p><i>RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI</i></p> <p>Migliorare l'esito del test standardizzato per tutte le realtà per cui risulta inferiore alla media nazionale. riportare il livello in prossimità del dato nazionale, ove sia necessario.</p> <p>Ridurre la varianza dei risultati fra le classi per garantire a tutti gli studenti pari opportunità.</p> <p>Adottare strategie condivise per affrontare le prove nazionali standardizzate.</p> <p>Migliorare su tutti gli ordini di scuola il profitto finale di ogni studente, facendo riferimento agli strumenti di monitoraggio e valutazione.</p> <p>Applicare lo strumento "prova parallela" su tutti gli ordini di scuola, al fine di monitorare l'intero percorso formativo di ogni singolo allievo.</p>	<p><i>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</i></p> <p>Sviluppare la circolarità interattiva fra esperienza del successo e motivazione all'apprendimento, tra dimensione cognitiva e socioaffettiva.</p> <p>Creare percorsi ed attività in piccoli gruppi che favoriscano lo sviluppo di buone relazioni in grado di migliorare gli apprendimenti. Sviluppare positive relazioni tra pari, docenti, genitori e operatori sociali, nella scuola e nella comunità per costruire un clima sociale positivo.</p> <p>Favorire progetti che aprano la scuola al territorio e alla collaborazione con associazioni ed enti formativi.</p> <p>Costruire il curricolo dell'IC verticalizzando ed individuando obiettivi specifici e coerenti indicati dalla normativa. Applicare griglie di monitoraggio per obiettivi comuni riferiti alle competenze chiave per coadiuvare la valutazione del profitto degli allievi.</p>

L'I.C. è dotato di strumenti quali "prove parallele" su tutti gli ordini di scuola che vengono utilizzati ad inizio anno, a fine primo e a fine secondo quadrimestre. Essi mirano a monitorare i percorsi formativi per migliorare i risultati scolastici, attraverso la focalizzazione e la graduale risoluzione dei problemi di apprendimento. Sulla base dei risultati dell'autovalutazione, la scuola indirizza i suoi sforzi a migliorare le prestazioni degli alunni nelle prove standardizzate nazionali. Assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze, misurati con le prove INVALSI e si prefigge di ridurre la quota degli alunni collocata nella fascia bassa e, nella maggior misura possibile, la varianza dei risultati tra le classi. Allo stesso tempo la scuola continuerà a lavorare sulle competenze sociali per ridurre ulteriormente gli elementi di criticità.

OBIETTIVI DI PROCESSO

<p>CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE:</p> <p>Promuovere per i docenti la formazione metodologica per far sviluppare logica, motivazione e competenze agli alunni. Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per tutte le discipline. Progettare in modo verticale su tutti gli ordini di scuola attività formative, laboratoriali e non, per agevolare il percorso formativo di ogni alunno. Elaborare uno strumento capace di monitorare dettagliatamente le attività previste dai progetti di Istituto.</p> <p>SVILUPPO E VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE</p> <p>Favorire l'innovazione didattica per agevolare l'acquisizione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti.</p> <p>Definire una matrice comune di competenze per sostenere i docenti nella programmazione di percorsi didattici innovativi.</p> <p>Potenziare le infrastrutture digitali della scuola al fine di favorire l'aggiornamento e la formazione del personale scolastico.</p>	<p>INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE:</p> <p>Elaborare strategie utili all'organizzazione e al coordinamento delle attività di supporto dedicate agli studenti in difficoltà. Proporre progetti operativi in linea con le Indicazioni Nazionali, utili al raggiungimento dei traguardi di apprendimento adeguati alle difficoltà. Prevedere incontri precisi e puntuali con famiglie, allievi, docenti, ASL per promuovere le pratiche e le strategie mirate all'inclusione dei disagi.</p> <p>Il miglioramento della progettualità dell'I.C. in termini di verticalizzazione dei curricula, strategie mirate all'inclusione, arricchimento dell'offerta formativa attraverso lo sviluppo di diversi ambienti di apprendimento determinerà sul lungo periodo un monitoraggio costante e puntuale delle debolezze dei percorsi formativi. Si potrà così intervenire in maniera mirata alla risoluzione delle difficoltà di apprendimento e, di conseguenza, migliorare il profitto scolastico e i risultati nelle prove standardizzate nazionali in ogni ordine di scuola. La formazione metodologico-didattica e psico-pedagogica del personale scolastico sarà indispensabile al raggiungimento dei traguardi definiti dalla normativa e al miglioramento delle pratiche educative.</p>
--	---

Il miglioramento della progettualità dell'I.C. in termini di verticalizzazione dei curricula, strategie mirate all'inclusione, arricchimento dell'offerta formativa attraverso lo sviluppo di diversi ambienti di apprendimento determinerà sul lungo periodo un monitoraggio costante e puntuale delle debolezze dei percorsi formativi. Si potrà così intervenire in maniera mirata alla risoluzione delle difficoltà di apprendimento e, di conseguenza, migliorare il profitto scolastico e i risultati nelle prove standardizzate nazionali in ogni ordine di scuola. La formazione metodologico-didattica e psico-pedagogica del personale scolastico sarà indispensabile al raggiungimento dei traguardi definiti dalla normativa e al miglioramento delle pratiche educative.

4. PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA

PIANIFICAZIONE CURRICOLARE: Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola media Goltieri, a indirizzo musicale, attualmente propone un orario diversificato per classi prime:

- ✓ Classi a tempo prolungato (36 ore settimanali) con un orario dalle ore 8:00 alle ore 13:30 e con tre rientri pomeridiani della durata di due ore, dalle 14:23 alle 16:11;
- ✓ Classi a tempo normale (30 ore settimanali) dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 13:30 e con un rientro pomeridiano della durata di due ore.
- ✓ Classi a indirizzo musicale (33 ore settimanali) dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 13:30 con due rientri pomeridiani, di cui uno per lo studio di approfondimento musicale.

Per tutti gli alunni vi è la possibilità del servizio mensa.

Il completamento delle ore di 54 minuti per gli alunni avviene mediante pomeriggi aggiuntivi di potenziamento. Per i docenti, invece, il recupero per il completamento orario avviene in modalità diverse: alcune ore sono dedicate alla sostituzione momentanea di colleghi assenti per garantire il regolare svolgimento delle attività didattiche; altre ore si svolgono effettuando pomeriggi aggiuntivi e/o svolgendo attività progettuali per l'inclusione, quali: **“La matematica non è un problema”**; **“Alunni ripetenti”**, **“Recupero matematica”**.

TABELLA MONTE ORE SECONDARIA

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "L. C. GOLTIERI"		
DISCIPLINE		MONTE ORE
ITALIANO	T. N	7
	T. P.	9
STORIA E GEOGRAFIA	T. N	3
	T. P.	4
MATEMATICA	T. N	4
	T. P.	7
SCIENZE	T. N	2.
	T. P.	2
INGLESE	T. N	3
	T. P	3.

SECONDA LINGUA STRANIERA	2
TECNOLOGIA	2
EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE	2
MUSICA	T. N. 2
	SEZ. MUS. 5
RELIGIONE/ALTERNATIVA	1
SCIENZE MOTORIE	2

SCUOLA PRIMARIA

TABELLA MONTE ORE PRIMARIA

	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Italiano	Da 7 a 9	Da 7 a 8	Da 6 a 7	Da 6 a 7	Da 6 a 7
Matematica	Da 5 a 8	Da 5 a 7	Da 6 a 7	Da 6 a 7	Da 6 a 7
Storia	Da 1 a 2	2	2	2	2
Geografia	Da 1 a 2	2	2	2	2
Scienze	Da 1 a 2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Inglese	Da 1 a 2	2	3	3	3
Musica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	Da 1 a 2	Da 1 a 2	Da 1 a 2	Da 1 a 2	Da 1 a 2
Educaz. Motoria	1	1	1	1	
Irc/mat. Alt.	2	2	2	2	2

ATTIVITÀ DI DIPARTIMENTO

Gli incontri di intersezione della scuola dell'infanzia (finalizzati alla programmazione periodica), quelli di interclasse docenti della primaria e le riunioni dipartimentali, che coinvolgono il gruppo di docenti di Lettere, di Matematica e Lingue della Scuola secondaria di I grado "L.C.Goltieri", sono programmate durante il corso di tutto l'anno scolastico per favorire un proficuo confronto sulle strategie didattiche da applicare nell'insegnamento dei campi di esperienza e delle diverse discipline. In particolare per la scuola primaria e secondaria sono incontri finalizzati a migliorare il profitto scolastico degli allievi attraverso l'analisi e il monitoraggio dei risultati registrati dalle PROVE COMUNI TRASVERSALI. Tali prove consentono di misurare il livello di acquisizione di abilità, competenze e conoscenze, di tutte le classi parallele, a partire dai test di ingresso delle classi prime, fino all'ultimo test prima dello svolgimento delle prove INVALSI, che rappresentano l'indispensabile requisito per accedere all'Esame di Stato a conclusione del ciclo scolastico. La restituzione dei dati INVALSI delle classi terze, anno dopo anno, rappresenta un altro importante terreno di confronto tra i docenti che intendono, come il nostro Istituto si propone, di migliorare gli esiti lavorando sui percorsi formativi e sulle diverse metodologie didattiche, riflettendo sull'efficacia di tali insegnamenti a partire dai dati registrati sulla lunga durata.

4.2 VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Criteri per la valutazione delle discipline

Al fine di garantire equità e trasparenza, il Collegio docenti - secondo D.lgs 13 aprile 2017 n.62 - delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento già inseriti nel PTOF approvato dal Consiglio d'Istituto in data 19 gennaio 2017 (tabella pag. 31 del PTOF).

Dall'anno scolastico 2017/18 per tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Infine, la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

Il Collegio, inoltre, definisce i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

Linee guida di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2 del D.lgs. 13 aprile 2017 n.62) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per

quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Il collegio docenti definisce i seguenti criteri per la valutazione del comportamento:

GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI	SANZIONI DISCIPLINARI (solo per la scuola secondaria di primo grado)
MATURO E COLLABORATIVO	Costantemente puntuale e regolare nella presenza. Sempre responsabile, rispetta le figure istituzionali, il personale docente e non docente e i compagni; molto attento verso materiali e spazi scolastici. Serio e puntuale nel rispetto delle consegne, porta sempre il materiale. E' consapevole, collaborativo e responsabile; rispetta sempre le regole in ogni contesto educativo. Partecipa in modo attivo e costruttivo, apportando spunti personali.	Nessun tipo di richiamo
CORRETTO E RESPONSABILE	Generalmente puntuale e regolare nella presenza. Responsabile, rispetta le figure istituzionali, il personale docente e non docente e i compagni; attento verso materiali e spazi scolastici. Puntuale nel rispetto delle consegne, porta il materiale. E' responsabile e rispetta le regole in ogni contesto educativo.	Nessuna nota sul diario e sul registro
QUASI SEMPRE CORRETTO E RESPONSABILE	Quasi sempre puntuale e regolare nella presenza. Quasi sempre rispetta le figure istituzionali, il personale docente e non docente e i compagni; abbastanza attento verso materiali e spazi scolastici. Quasi sempre puntuale nel rispetto delle consegne e nel portare il materiale. E' quasi sempre responsabile e rispettoso delle regole.	*Note sul diario e/o una o due note sul registro
POCO CORRETTO E RESPONSABILE	Spesso in ritardo e poco regolare nella frequenza. Non sempre rispetta le figure istituzionali, il personale docente e non docente e i compagni; poco attento ai materiali e agli spazi scolastici. Non sempre puntuale nel rispetto delle consegne e nel portare il materiale. Non sempre rispettoso delle regole, si comporta in modo poco adeguato ai contesti educativi.	*Sono presenti tre o più note sul registro. Sospensione, irrogata dal consiglio di classe, fino a 5 giorni.
NON ADEGUATO	Sistematicamente in ritardo o assente. Poco rispettoso delle figure istituzionali, del personale docente e non docente e dei compagni; poco attento ai materiali e agli spazi scolastici. Poco puntuale nel rispetto delle consegne e nel portare il materiale. Poco rispettoso delle regole, si comporta spesso in modo non adeguato ai contesti educativi.	Sospensione, irrogata dal consiglio di classe, fino a 15 giorni

* Si sottolinea la rilevanza della gravità di comportamenti scorretti segnalati, più che la quantità delle segnalazioni, quando non sia particolarmente significativa.

DETERMINAZIONE DEL GIUDIZIO DI IDONEITA'

Lo scrutinio di ammissione si conclude con il giudizio di idoneità

Il giudizio è espresso dal Consiglio di Classe e prende in considerazione il percorso scolastico compiuto dall'allievo nel TRIENNIO della scuola secondaria di primo grado.

Nel nostro istituto il GIUDIZIO DI IDONEITA' è formulato secondo i seguenti criteri:

- ✓ è il frutto della media aritmetica ponderata delle valutazioni finali (secondo quadrimestre), ottenute dall'allievo nei tre anni di scuola secondaria di primo grado, secondo la seguente incidenza: 1° anno 25%; 2° anno 25%; 3° anno 50 %;
- ✓ la proposta di un eventuale arrotondamento (per eccesso o per difetto) viene decisa dal Consiglio di classe, in base a situazioni particolari; l'eventuale arrotondamento per eccesso tiene conto del percorso di miglioramento, dell'impegno, dell'interesse ed in modo particolare della partecipazione ai progetti extracurricolari
- ✓ nel caso di alunni ripetenti, vengono prese in considerazione le valutazioni dell'anno che ha permesso il passaggio alla classe successiva;
- ✓ in caso di ammissione negli anni passati alla classe successiva deliberata anche in presenza di carenze formative per il calcolo della media aritmetica si utilizza il reale voto (dunque il "cinque" o il "quattro");
- ✓ Per essere ammessi all'esame non devono sussistere queste situazioni:
- ✓ 4 materie NON SUFFICIENTI di cui almeno 2 GRAVI
- ✓ più di 4 INSUFFICIENZE ANCHE LIEVI (valutazione 5)

La decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene al Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico (o suo delegato), a garanzia della uniformità dei giudizi sia all'interno della classe, sia nell'ambito di tutto l'Istituto.

In caso di non ammissione all'esame, le istituzioni scolastiche adottano idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie.

CRITERI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO VALUTAZIONE PROVE

Prova di Italiano (D.M. 741/2017)

La prova è costituita da tre tracce scelte relativamente alle seguenti tipologie di testo:

- a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie. La commissione d'esame può liberamente scegliere quali tipologie di prove proporre nell'ambito di quelle previste dalla normativa e può definire le tracce tenendo conto delle indicazioni nazionali e anche delle situazioni specifiche dell'istituto.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati.
 Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.
 Le tipologie di testo sono graduate per difficoltà.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO:

Prova scritta di Italiano L'alunno/a ha svolto la tipologia ____ traccia n. ____ Valutaz. complessiva: ____/10	
TIPOLOGIA A/B <ul style="list-style-type: none"> • Aderenza alla traccia e sviluppo delle richieste [] • Organizzazione e coerenza del testo [] • Correttezza linguistica [] • Completezza, lessico ed efficacia [] Valutazione complessiva: ____/10	TIPOLOGIA C <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione e analisi del testo [] • Riformulazione e riuso dei contenuti [] • Correttezza linguistica [] • Completezza, lessico ed efficacia [] Valutazione complessiva: ____/10

Durata della prova: 4 ore

TIPOLOGIA A: TESTO NARRATIVO – DESCRITTIVO

INDICATORI	LIVELLI	VOTO
Aderenza alla traccia e sviluppo delle richieste		
<i>Le indicazioni e lo sviluppo della consegna sono:</i>	Completamente disattese e inconsistenti	4
	In gran parte disattese e sviluppo semplicistico	5
	Essenziale e schematico	6
	In gran parte rispettate e sviluppo adeguato	7
	Rispettate ed elaborate in modo puntuale	8
	Ampiamente rispettate e sviluppo completo	9/10
Organizzazione e coerenza del testo		

<i>La narrazione/ descrizione è sviluppata in modo:</i>	Incoerente e molto disorganica	4
	Frammentaria e un po' confusa	5
	Semplice e lineare	6
	Coerente e abbastanza organica	7
	Coerente, precisa e ben articolata	8
	Chiara, molto pertinente, perfettamente coerente e coesa	9/10
Correttezza linguistica		
<i>Nella forma e nell'uso della lingua il testo presenta:</i>	Numerosi e gravi errori	4
	Frequenti e gravi errori	5
	Alcuni errori anche gravi	6
	Saltuari e lievi errori	7
	Corretta con qualche imprecisione	8
	Andamento scorrevole e completamente corretto	9/10
Completezza, lessico ed efficacia		
<i>La struttura, il lessico usato e l'efficacia dei termini hanno reso il testo:</i>	Completamente inadeguato	4
	Incompleto, inadeguato e inefficace	5
	Semplice e poco espressivo	6
	Corretto ed appropriato	7
	Completo ed efficace	8
	Ricco ed espressivo	9/10

TIPOLOGIA B: TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	LIVELLI	VOTO
Aderenza alla traccia e sviluppo delle richieste		
<i>Le indicazioni e lo sviluppo della consegna sono:</i>	Completamente disattese e inconsistenti	4
	In gran parte disattese e sviluppo semplicistico	5
	Essenziale e schematico	6
	In gran parte rispettate e sviluppo adeguato	7
	Rispettate ed elaborate in modo puntuale	8
	Ampiamente rispettate e sviluppo completo	9/10
Organizzazione e coerenza del testo		
<i>L'argomentazione è sviluppata in modo:</i>	Incoerente, molto disorganica con frequenti contraddizioni	4
	Incompleta e frammentaria	5
	Semplicistica ma lineare	6
	Completa e adeguata	7
	Completa, puntuale e ben articolata	8
	Ampiamente articolata e ricca di contenuti	9/10
Correttezza linguistica		
<i>Nella forma e nell'uso della lingua il testo presenta:</i>	Numerosi e gravi errori	4
	Frequenti e gravi errori	4
	Alcuni errori anche gravi	6
	Saltuari e lievi errori	7
	Corretta con qualche imprecisione	8
	Andamento scorrevole e completamente corretto	9/10

Completezza, lessico ed efficacia		
<i>La struttura, il lessico usato e l'efficacia dei termini hanno reso il testo:</i>	Completamente inadeguato	4
	Incompleto, povero e poco efficace	5
	Essenziale e piuttosto convincente	6
	Corretto e convincente	7
	Appropriato e molto convincente	8
	Ricco, vario e molto efficace	9/10

TIPOLOGIA C: COMPrensIONE E SINTESI DI UN TESTO

INDICATORI	LIVELLI	VOTO
Comprensione e analisi del testo		
<i>La comprensione e l'analisi del testo sono:</i>	Completamente errata	4
	Comprensione superficiale e analisi approssimativa	5
	Comprensione e analisi essenziale dei contenuti	6
	Comprensione e analisi adeguata	7
	Comprensione e analisi precisa e puntuale	8
	Elaborazione articolata, ricca e personale	9/10
Riformulazione e riuso del testo		
<i>La riscrittura e l'elaborazione personale del testo sono:</i>	Inconsistenti e nulle	4
	Solo abbozzate	5
	Complete ma imprecise	6
	Complete, precise e adeguate	7

	Complete, ampie e accurate	8
	Rielaborazione profonda e personale	9/10
Correttezza linguistica		
<i>Nella forma e nell'uso della lingua il testo presenta:</i>	Numerosi e gravi errori	4
	Frequenti e gravi errori	5
	Alcuni errori anche gravi	6
	Saltuari e lievi errori	7
	Corretta con qualche imprecisione	8
	Andamento scorrevole e corretto	9/10
Completezza, lessico ed efficacia		
<i>La struttura, il lessico usato e l'efficacia dei termini hanno reso il testo:</i>	Completamente inadeguato	4
	Incompleto, povero e poco efficace	5
	Semplice e poco espressivo	6
	Corretto ed efficace	7
	Appropriato e molto efficace	8
	Ricco, vario e molto efficace	9/10

CRITERI ED INDICAZIONI PER LE PROVE D'ESAME DI ITALIANO PER I CANDIDATI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per quanto riguarda gli alunni con DSA/BES, questi sosterranno le stesse prove curricolari della classe con tempi più lunghi e con strumenti compensativi a disposizione (dizionario digitale e computer con correttore ortografico), sempre che lo si ritenga necessario e/o che gli alunni ne facciano richiesta. Agli allievi con disabilità verrà somministrata, in base a quanto stabilito nel proprio P.E.I., al percorso pregresso e qualora lo si ritenesse necessario, una prova differenziata.

Prova di Matematica (D.M. 741/2017)

La prova di Matematica, secondo il D.M. 741/2017) è strutturata su:

- Problemi articolati su una o più richieste;
- Quesiti a risposta aperta
- può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale

La prova può proporre più problemi o quesiti, le cui soluzioni devono essere tra loro indipendenti.

Nel nostro istituto la prova è articolata su quattro quesiti, tra loro indipendenti, inerenti i seguenti nuclei tematici fondamentali:

- NUMERI
- SPAZIO E FIGURE
- RELAZIONI E FUNZIONI
- DATI E PREVISIONI

I quesiti vertono sui seguenti ambiti di contenuto:

- Problemi di geometria piana e solida
- Equazioni / Elementi di algebrico
- Studio di figure sul piano cartesiano
- Lettura, rappresentazione grafica e interpretazione di dati (con riferimento a tematiche di carattere scientifico/statistico/tecnologico)

E' ammesso l'uso delle tavole numeriche e delle tabelle per i numeri primi.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA:

Prova scritta di **Matematica**

(Prova scelta N.....)

- Conoscenza degli elementi specifici della disciplina []
- Applicazione di relazioni, proprietà e procedimenti []
- Comprensione e risoluzione dei problemi []
- Uso dei linguaggi specifici []

Valutazione complessiva: ____/10

Alunno	Equazioni		Espressioni algebriche		Piano cartesiano	Problema di geometria	Problema di scienze	Punti	Voto
	6 punti	6 punti	6 punti	6 punti	12 punti	12 punti	6 punti		

PUNTEGGIO	VOTO
50 – 54	10
45 - 49	9
38 - 44	8
31 - 37	7
25 - 30	6
15 – 24	5
< 15	4

Durata della prova: 3 ore

CRITERI ED INDICAZIONI PER LE PROVE D'ESAME DI MATEMATICA PER I CANDIDATI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Agli studenti con DSA/BES vengono accordati tempi più lunghi per lo svolgimento della prova, strumenti compensativi e dispensativi (tabelle numeriche/calcolatrice, formulario di geometria piana e solida, schede promemoria di regole e definizioni, ingrandimento o lettura del testo). Per la prova curricolare verrà fornita la traccia con formattazione adeguata in modo da non ostacolare la lettura. Agli allievi con disabilità verrà somministrata, se ritenuto necessario, una prova differenziata.

PROVE DI LINGUA STRANIERA (INGLESE – FRANCESE/SPAGNOLO) (D.M. 741/2017)

Gli alunni sosterranno la prova scritta di entrambe le lingue straniere (inglese e francese o spagnolo), nella stessa giornata. La prova sarà articolata in due sezioni distinte, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria. Entrambe le sezioni accerteranno l'acquisizione di competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al livello A2 per l'inglese e A1 per la seconda lingua del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, come previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo:

A2 Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.

Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

A1 Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). È in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

Nel nostro Istituto le tracce potranno prevedere una combinazione delle seguenti tipologie, scelte tra quelle indicate nell'art. 9 del D.M. 741/2017 e ponderate sui due livelli di riferimento:

- questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
- completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
- elaborazione di un dialogo
- lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;
- sintesi di un testo

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI LINGUE

Ciascuna sezione sarà strutturata in modo tale da risultare graduata e sarà valutata in base ai seguenti criteri concordati:

Prova scritta di I e II lingua comunitaria: **Inglese,Fr/Spa.**

Valutaz. complessiva (Inglese,Fr/Spa.): ____/10

Inglese Fr/Spa.

- Capacità di comprensione del testo/2/2
- Correttezza grammaticale e lessicale/1.5/1.5
- Capacità di espressione autonoma/1.5/1.5

TOTALE : ____/5 ____/5

VALUTAZIONE PROVA SCRITTA prima e seconda lingua comunitaria

QUESTIONARIO

1. *Capacità di comprensione del testo .../2*
2. *Correttezza grammaticale e lessicale .../1.5*
3. *Capacità di espressione autonoma .../1.5 TOTALE.../5*

INDICATORI – Puntì per ciascuna lingua 5 - totale 10

	Livello avanzato		Livello intermedio		Liv. base		Livello iniziale/non adeguato	
Capacità di comprensione del testo	Totale Ampia	2	Buona Soddisfacente	2	Accettabile. talvolta limitata	1	Molto lacunosa e limitata	1
Correttezza grammaticale e lessicale	Ortografia corretta. Uso del lessico e delle strutture grammaticali sicuro e accurato	1.5	Uso delle strutture, del lessico e dell'ortografia abbastanza corretto. Solo qualche errore di natura lessicale e grammaticale	1	Grammatica, lessico ed ortografia non sempre corretti	1	L'entità degli errori spesso non permette la comprensione delle risposte o la rende difficile	0.5
Capacità di espressione autonoma	Completa, ricca ed elaborata	1.5	Pertinente e appropriata	1	Essenziale	1	Limitata o inesistente	0

VALUTAZIONE PROVA SCRITTA prima e seconda lingua comunitaria

LETTERA

1. *Organizzazione del testo .../2*
2. *Correttezza grammaticale e lessicale .../1.5*
3. *Pertinenza alla traccia fornita .../1.5 TOTALE .../5*

INDICATORI – Puntì per ciascuna lingua 5 - totale 10

	Livello avanzato		Livello intermedio		Livello base		Livello iniziale/non adeguato	
Organizzazione del testo	<i>La lettera è correttamente impostata e il testo è ben organizzato e articolato</i>	2	<i>La lettera è, nel complesso, correttamente impostata e il testo è organizzato in modo lineare</i>	2	<i>L'impostazione della lettera è carente in alcune parti, ma il testo prodotto è comprensibile</i>	1	<i>L'impostazione della lettera è scorretta. Testo incoerente.</i>	1
Correttezza grammaticale e lessicale	<i>Ortografia corretta. Uso del lessico e delle strutture grammaticali sicuro e accurato</i>	1.5	<i>Uso delle strutture, del lessico e dell'ortografia abbastanza corretto. Solo qualche errore di natura lessicale e grammaticale</i>	1	<i>Grammatica, lessico ed ortografia non sempre corretti</i>	1	<i>L'entità degli errori spesso non permette la comprensione del messaggio o la rende difficile</i>	0.5
Pertinenza alla traccia fornita	<i>Il testo è pertinente alla traccia, scorrevole e ricco di contenuti personali</i>	1.5	<i>Il testo scorre abbastanza fluentemente ed è adeguato alla traccia</i>	1	<i>Il testo, benché comprensibile, manca di coesione; la traccia è sviluppata solo nelle sue linee essenziali in modo semplice</i>	1	<i>Il testo non è pertinente e il contenuto non è adeguato</i>	0

Durata della prova: 4 ore (2 ore per ciascuna lingua).

È consentito l'uso del dizionario bilingue.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA PER ALUNNI CON DIFFICOLTÀ SPECIFICHE DI APPRENDIMENTO E CON DISABILITÀ

Conformemente alla legge dell'8 ottobre 2010, n. 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici d'apprendimento in ambito scolastico", gli alunni che dovranno sostenere l'Esame di Stato potranno usufruire delle misure dispensative e compensative di cui hanno beneficiato durante il triennio, così come declinato nel Piano Didattico Personalizzato.

Nello specifico: Tempi più lunghi per l'esecuzione della prova (15 minuti)

Valutazione che privilegi il contenuto piuttosto che la forma;

Utilizzo di strategie visive (suddivisione del testo in paragrafi, uso di immagini, titolazione);

Uso di caratteri di stampa grandi (12-14)

Per gli alunni che beneficiano della dispensa dalla lingua scritta, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.

Per gli alunni che, in casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, sono esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere e seguono un percorso didattico personalizzato, in sede di esame di Stato vengono predisposte prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Agli allievi con disabilità potranno essere somministrate, qualora lo si ritenga necessario e il PEI lo preveda, prove differenziate, sia per la prima che per la seconda lingua straniera, che potranno affrontare con l'ausilio degli strumenti compensativi dichiarati caso per caso e con l'eventuale supporto dell'insegnante di sostegno.

II COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

Il colloquio, in base a quanto previsto dal dettato normativo, deve offrire all'alunno la possibilità di dare prova della propria capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze acquisite. Parafrasando il testo ministeriale, il colloquio:

- non è un repertorio di domande e risposte su ciascuna disciplina, prive del necessario ed organico collegamento; - non è un inconsistente esercizio verboso da cui esulino i dovuti contenuti culturali;
- non è una somma di colloqui distinti;
- non consente artificiose connessioni nella trattazione dei vari argomenti;
- non è una serie di accertamenti di carattere esclusivamente teorico.

Il colloquio, pertanto, non consisterà nell'accertamento di elementi settoriali delle conoscenze né nella verifica del grado di preparazione specifica delle singole discipline (accertamenti che il C.d.C ha svolto periodicamente nel corso dell'anno e infine ha verificato in sede di valutazione nello scrutinio di ammissione). Il colloquio tenderà a verificare come l'alunno usa gli strumenti del conoscere, dell'esprimersi e dell'operare, con quale competenza e padronanza è in grado di impiegarli. In altri termini, l'alunno dovrà dar prova di servirsi delle conoscenze acquisite per dimostrare il livello del suo sviluppo formativo, il livello di capacità raggiunto, il possesso delle abilità maturate.

GRIGLIA di VALUTAZIONE del COLLOQUIO ORALE

La sottocommissione verbalizza la traccia del colloquio e formula un voto ad esso relativo. Il voto, anche per questo tipo di prova, non può prescindere dalla situazione di partenza del candidato. Facendo riferimento agli obiettivi di apprendimento si considerano le voci seguenti:

- ✓ **C1 – COMPETENZA COMUNICATIVA** (Organizzare un discorso secondo un ordine funzionale scegliendo le forme e i linguaggi più adatti alla situazione, utilizzando il lessico specificatamente richiesto dall'argomento coordinando l'espressione verbale e non verbale)
- ✓ **C2 – ORGANIZZAZIONE LOGICA** (Padroneggia i contenuti su cui è interpellato secondo un'organizzazione evidente, ponendo in sequenza gli argomenti e collegando i contenuti tra loro nel tempo e nel contesto)
- ✓ **C3 - CONTENUTI** (Dimostra conoscenza e ampia comprensione dei contenuti delle diverse aree disciplinari)
- ✓ **C4 – RIELABORAZIONE PERSONALE** (Esprime osservazioni e riflessioni personali motivate)

LODE

Ai candidati che conseguono il punteggio finale di dieci decimi può essere assegnata la Lode da parte della Commissione plenaria con deliberazione all'unanimità, su proposta della Sottocommissione esaminatrice, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

- ✓ Il voto Dieci con Lode può essere proposto per:
- ✓ ottimo livello di competenze conseguito nel triennio
- ✓ particolare padronanza e autonomia nella gestione della prova d'esame
- ✓ tutti 10 nelle prove d'esame

Il colloquio orale tiene conto dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (art. 9 D. Lgsv. 62/2017 – Linee guida D.M. 742/2017.)

Il nostro Istituto adotta il modello di certificazione delle competenze elaborato dal Ministero dell'Istruzione, sia per la scuola primaria, sia per la scuola secondaria.

La certificazione descrive i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il D. lvo 62/17, all'art. 9, c. 3, lettera f, prescrive che la certificazione al termine del primo ciclo rechi "indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale di cui all'articolo 7, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese."

Il D.M. 742/17, all'art. 4, c. 2 e 3, precisa che la certificazione al termine del primo ciclo "è integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che descrive i livelli conseguiti dall'alunna e dall'alunno nelle prove nazionali di italiano e matematica. Il modello è, altresì, integrato da una ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale, di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017."

Ciò significa che alla famiglia, al termine dell'esame di Stato vengono consegnati:

1. l'attestato di superamento dell'esame sostitutivo del diploma;
2. la certificazione delle competenze redatta dal Consiglio di Classe e sottoscritta dal Dirigente Scolastico;
3. la sezione predisposta e sottoscritta da INVALSI che attesta, mediante descrittori, il livello conseguito dagli allievi nelle prove nazionali di italiano, matematica
4. la sezione predisposta e sottoscritta da INVALSI che certifica i livelli di comprensione ed uso della lingua inglese nella prova nazionale.

PROGETTI PON

Progetto P.O.N. sulle COMPETENZE DI BASE

L'IC2 nell'anno 2016/17 ha presentato la candidatura per alcuni bandi europei. Attualmente, l'Istituto è stato destinatario di Fondi Strutturali Europei per i progetti PON "Competenze di base" e "Pensiero computazionale e cittadinanza digitale". Il Pon Competenze di base si articola in due progetti : "Il linguaggio e le sue storie rivolto agli studenti della scuola primaria e secondaria di I grado avente come finalità quella di arricchire la capacità linguistica (lessico, vocabolario, ecc.) specifica della lingua inglese; " I racconti nel cassetto" rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia che mira al potenziamento delle competenze digitali.

Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia: 10.2.1 A:

- Ogni famiglia è un mondo: raccontiamolo; multimedialità 30 ore
- Ogni famiglia è un mondo: raccontiamolo 2 multimedialità 30 ore

Alcuni dei bambini della scuola dell'Infanzia di "C.so Alba" provengono da Paesi non italiani (Albania, Africa, Cina, Romania). Anche nella scuola "Baussano" molti dei bambini provengono da Paesi non italiani (Albania, Africa, Romania). La pluralità delle culture presenti in entrambi le scuole dell'infanzia è stata il nucleo da cui è partita l'idea per l'intero progetto, riconoscendone la valenza educativa, il privilegio di poter conoscere e confrontarsi con modelli culturali ed educativi differenti per arricchire le esperienze formative dei bambini attraverso un linguaggio comune poco utilizzato in entrambe le scuole, quello multimediale, per aumentare nei bambini la competenza digitale e arricchire la nostra proposta formativa.. L'approccio al computer sarà una novità molto gradita, considerato che non saranno fruitori passivi ma grazie al programma Scratch Junior potranno esercitarsi, sperimentare in modo coinvolgente l'uso del linguaggio multimediale con un approccio ludico, che consente di imparare le basi della programmazione utilizzando la loro naturale intuizione e predisposizione in quanto nativi multimediali.

Competenze di base per la scuola primaria e secondaria: 10.2.2 A:

- Storytelling Lingua inglese per la scuola primaria 30 ore
- La valigia pronta Lingua straniera 100 ore

Gli obiettivi dei suddetti moduli sono volti a migliorare l'approccio all'apprendimento della lingua straniera (inglese) e a fornire un sostanzioso potenziamento dell'insegnamento L2, si intende: innalzare il tasso del successo formativo stimolando gli allievi ad imparare mediante una didattica dell'esplorazione e della scoperta; consolidare e potenziare le capacità di comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni; sollecitare la motivazione ad apprendere attraverso una didattica laboratoriale ed interattiva; introdurre nuove metodologie di insegnamento ed apprendimento disciplinare; condividere tutti i disagi (di apprendimento, di integrazione culturale e linguistica) per favorire l'equità degli interventi formativi della scuola; condividere esperienze formative sfruttando lo scambio con associazioni, enti ed esperti (Genitorinsieme, Comune di Asti) per raggiungere un obiettivo comune, per imparare ad imparare e per godere dell'aiuto dell'altro; riconoscersi cittadini attivi d'Europa e del Mondo, maturando la coscienza: del diritto allo studio, del diritto di vivere nella legalità, del diritto all'identità, del diritto di non rinunciare alle proprie radici, del diritto di non sentirsi soli, perché si è scelto di vivere nel rispetto degli altri e nella solidarietà; verticalizzare l'insegnamento della lingua inglese sui due ordini di scuola per condividere metodologie e approcci formativi innovativi; sviluppare il curriculum didattico L2, lavorando sulle competenze chiave.

Alla realizzazione del progetto collaboreranno con la scuola alcuni partner: Liceo A. Monti; associazione Comune di Asti settore politiche sociali, istruzioni e servizi educativi, l'associazione Genitorinsieme, Fondazione Biblioteche Astense "G. Faletti" i quali, in base alle loro disponibilità, metteranno a disposizione risorse umane, strutture e/o mezzi di trasporto.

I fruitori del progetto saranno allievi che hanno buoni risultati dal punto di vista didattico, ma che presentano difficoltà di

apprendimento della lingua inglese sono fragili dal punto di vista relazionale con coetanei ed adulti, ed alunni che presentano carenze nello studio e che sono poco integrati con la comunità a causa di comportamenti poco rispettosi delle regole. Tutti saranno parimenti coinvolti e guidati a migliorare il loro modo di rapportarsi con gli altri, imparando attraverso varie attività a gestire e comunicare emozioni e sensazioni.

L'attuazione dei due moduli per l'infanzia è prevista dal mese di gennaio 2019, al sabato mattina, presso la scuola infanzia Baussano. L'attuazione del modulo per la primaria è previsto nel mese di giugno, al termine delle attività didattiche, la sede del plesso sarà la scuola Baussano. La scuola secondaria prevede l'attuazione del modulo "La valigia pronta", nel corso di tutto l'anno scolastico, al sabato mattina, presso la S.m.s. "L.C. Goltieri". E' previsto in entrambi i moduli il supporto della Figura Aggiuntiva.

Progetto P.O.N. sul PENSIERO COMPUTAZIONALE CITTADINANZA DIGITALE:

Azione 10.2.2A: Competenze di base

- Nel mare digitale ho incontrato...	Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale	60 ore
- Nel mare digitale ho incontrato tanti squali e tanti mondi meravigliosi	Competenze di cittadinanza digitale	60 ore

I bambini e/o i ragazzi accompagnati dall'esperto e dal tutor passeranno attraverso esperienze di: Peer Education scambiando con i compagni della stessa età e/o più giovani esperienze sull'approccio al mondo del Web (sia quelle positive che quelle negative) arrivando a comporre delle piccole storie che siano il risultato delle esperienze fatte.

Il peer educator li aiuterà a sviluppare la propria capacità critica e di apertura all'altro intrecciando e dando visibilità ai problemi e ai temi che hanno maggiormente coinvolto gli allievi; esperienze di Cittadinanza digitale: riflettendo, guidati dagli esperti riusciranno ad individuare le leggi che regolano il Web. Il lavoro collettivo e gli strumenti forniti promuoveranno la ricerca e l'elaborazione della propria identità come cittadini del mondo digitale; esperienze di educazione al pensiero Computazionale e alla creatività digitale: gli studenti impareranno ad utilizzare il Programma Scratch. Attraverso questo strumento potranno realizzare dei video che raccontino le storie precedentemente pensate e scritte. Le potranno ambientare nel contesto che preferiranno, scegliere gli sfondi più congeniali e le musiche. Si potranno, inoltre scrivere i testi in varie lingue per un'integrazione con le molteplici differenze linguistiche che intervengono nelle nostre classi. Sarà anche un momento di forte riflessione sulle regole, sui comportamenti da tenere in ambiente reale e virtuale. I temi che saranno affrontati partiranno dalle riflessioni derivate dalla lettura degli articoli 27/28 della Costituzione per definire i concetti di Identità e di Identità digitale. I due moduli coinvolgeranno alunni della scuola primaria e alunni della scuola secondaria. Per il modulo dedicato allo sviluppo del Pensiero Computazionale, il racconto e il confronto sui vissuti personali degli alunni 'grandi', che condivideranno con gli altri le esperienze fatte in rete, saranno trasformate in Storytelling dai 'piccoli', elaborati con SCRATCH, che abbiano la finalità di riflettere e diffondere informando i rischi e le risorse della rete tutti gli altri compagni, i docenti, i genitori. Gli elaborati verranno prodotti secondo le seguenti fasi: - Imparare ad utilizzare il programma SCRATCH - Realizzare una serie di prodotti che illustrino le regole di comportamento nel mondo digitale, individuate dagli allievi nel laboratorio di cittadinanza digitale - creare

sfondi e musiche originali da utilizzare nei prodotti, nei video realizzati con SCRATCH. - navigare in rete in modo consapevole e responsabile per rintracciare materiali e fonti utili all'informazione e all'arricchimento e all'efficacia dei contenuti da proporre.

Altri progetti

- **Progetto “Pedibus”**

Nell'anno scolastico 2017/18 l'IC2 ha partecipato al bando regionale “Pedibus, bici-bus”. Il progetto “Il PEDI-BUS TI DA' UNA MANO” ha avuto riscontro positivo ottenendo il finanziamento. Grazie alla sinergia delle diverse forze messe in campo, si è riusciti a formare un nutrito gruppo di bambini che ha svolto con gioia il percorso pedonale. Spesso il semplice cammino si è intrecciato con manifestazioni di interesse pedagogico che permettevano anche la partecipazione di bambini non iscritti che solitamente non aderivano al Pedibus. Partendo da un punto di raccolta, il capolinea, e seguendo un itinerario prestabilito, il pedibus fa salire a bordo i bambini che si fanno trovare alle fermate e li accompagna a scuola. Il progetto ha una finalità altamente educativa e ha coinvolto i plessi Cagni e Baussano. L'esperienza nata “on the road” si riflette poi sui gruppi classe: attingendo ad alcuni elementi della *peer-education*, i soggetti coinvolti raccontano ai compagni la loro esperienza. Il tutto supportato dal laboratorio formativo rivolto ai ragazzi e agli insegnanti con l'uso di tecnologie, per la realizzazione di materiale audio-visivo a scopo informativo, la cui promozione a livello cittadino servirà per diffondere i valori dell'iniziativa. Nell'anno scolastico 2018/19 si prevede l'implementazione delle pratiche di sensibilizzazione cittadina su temi legati alla viabilità sostenibile e i beni comuni anche attraverso modalità e pratiche di democrazia partecipativa quali il Consiglio Cittadino dei Ragazzi.

- **Attività alternativa**

Nella scuola primaria, un congruo numero di alunni all'atto dell'iscrizione ha scelto di non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica. Si è considerata l'esigenza degli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica e per i quali è necessario porre in essere tutti gli adempimenti necessari per garantire il diritto di frequentare attività alternative (C.M. n. 61 del 18 luglio 2012): tali alunni usufruiranno di una programmazione specifica per le suddette attività, al fine di fornire indicazioni operative al docente da incaricare. Sono previste alla scuola primaria n. 14 ore e alla scuola secondaria di I grado dell'I.C. 2 di Asti n. 8 ore di attività alternative alla Religione Cattolica:

- ✓ I contenuti delle attività alternative all'IRC devono essere diverse dalle attività curricolari comuni a tutti gli alunni e devono essere concorrenti al processo formativo favorendo l'approfondimento di quelle parti dei programmi attinenti ai valori della vita e della convivenza civile., mediante:
- ✓ giochi e attività di logica, di linguistica (cruciverba, acrostici, tavole di verità, connettivi ..) scrittura creativa;
- ✓ attività di ricerca e di studio guidati; facilitazione degli apprendimento con uso di mappe concettuali;

- ✓ attività linguistiche di arricchimento del lessico, di miglioramento della correttezza ortografica , dell'ascolto e della interazione verbale.

- **Azioni della scuola per l'inclusione**

La Funzione Strumentale relativa all'area Inclusione, si propone, tra i suoi obiettivi di favorire un clima inclusivo, promuovendo l'integrazione di ogni singolo alunno, affinché ognuno possa esprimere al meglio il proprio potenziale e sentirsi parte integrante di una grande comunità. Scopo dell'istituzione scolastica è infatti quello non solo di accogliere le diversità, ma di metterle al centro della sua offerta formativa. La scuola deve cioè dare soddisfazione ai bisogni formativi di tutti gli alunni, qualunque sia la loro condizione individuale.

Nel corso dell' a. s. 2018/19 si è svolto il Progetto PON INCLUSIONE E LOTTA AL DISAGIO con il titolo: "Mondi possibili e mondi impossibili, viviamoli insieme". È stato articolato in 7 moduli di cui 3 dedicati agli alunni della scuola primaria e 3 agli allievi della scuola secondaria e 1 dedicato ai genitori dell'I.C. 2.

La nostra meta è il terzo tempo	30 ore	primaria
La nostra meta è il terzo tempo 2	60 ore	secondaria
Il mondo dell'amicizia....finding friendship's ingredients	30 ore	secondaria
Esprimiamo i nostri mondi: quelli possibili e quelli impossibili	30 ore	secondaria
Aggiungi un posto a tavola...	30 ore	genitori
L'officina delle opportunità	30 ore	primaria
Educazione alla legalità	30 ore	primaria

Per il modulo di Educazione motoria, sport; gioco didattico e quello di musica strumentale e canto corale, dedicati alla scuola secondaria, prevedevano la figura aggiuntiva. I moduli di Potenziamento delle Competenze di base per primaria (svolti al termine delle attività didattiche a Giugno) e secondaria (svolti il sabato nei mesi Febbraio-Maggio), prevedevano il servizio mensa. Si è riscontrata una ottima partecipazione da parte degli allievi che hanno seguito i percorsi formativi con entusiasmo e costanza. La ricaduta in termini di benessere nel vivere l'ambiente scolastico e anche in termini di approfondimento didattico è stata soddisfacente. Particolarmente efficace è risultato il modulo dedicato ai genitori che hanno esplicitamente chiesto di ripetere l'esperienza nell'anno successivo, perché hanno apprezzato l'opportunità di condividere problematiche educative con altri genitori e con i coordinatori delle attività.

Al fine di favorire l'integrazione degli alunni stranieri ed agevolare l'apprendimento della lingua italiana sono state portate avanti le seguenti attività:

Scuola primaria:

Nell'anno 2017/18 il progetto "Tutti x uno, tutti x tutti" (rinforzo linguistico per gli alunni stranieri della scuola primaria e sviluppo delle competenze sociali e relazionali di gruppo) finanziato con fondi Miur per le "Aree a Forte Flusso Immigratorio e contro l'emarginazione scolastica" (CCNL Comparto scuola 2006/2009, art. 9) a cura dei docenti interni relativamente al rinforzo linguistico degli alunni stranieri di recente immigrazione e/o con difficoltà adattive-relazionali che comportino un ritardo negli apprendimenti delle strutture linguistiche, in uno stretto rapporto di integrazione con tutte le aree disciplinari e tramite l'utilizzo di strategie e risorse trasversali personalizzate e flessibili, compensative e facilitanti, che conducano ogni alunno alla conquista delle competenze di base.

Scuola secondaria

Sono stati attivati percorsi di alfabetizzazione di italiano L2 di primo livello per alunni stranieri di recente immigrazione in Italia per buona parte dell'anno per il plesso "Goltieri": i destinatari del progetto di Integrazione scolastica di primo livello sono stati individuati nel corso dell'anno a partire dalle segnalazioni dei Consigli di classe. Gli interventi sono stati così articolati in un progetto alfabetizzazione per alunni stranieri di recente immigrazione. L'esperienza è stata nel complesso positiva in quanto quasi tutti gli alunni si sono impegnati ed hanno partecipato abbastanza proficuamente alle attività. Sono state inoltre offerte a questi ragazzi occasioni di apprendimento individualizzato di sicura utilità per chi non ha padronanza della lingua italiana.

Nell'ambito della promozione delle competenze chiave di cittadinanza, nell'anno 2017-18, gli alunni delle classi 4^a di tutti i plessi della Primaria e delle classi 1 A – 2 A - 1B – 2B - 1C - 2C – 3C e 2D della Secondaria hanno partecipato al progetto dell'IC2 "Stare dalla parte giusta" sui temi della legalità, del rispetto di sé e degli altri come prevenzione al bullismo e al cyberbullismo:

- ✓ "Tuttinsieme in Piemonte contro il bullismo"
- ✓ "Giornata nazionale del nodo blu" contro il bullismo
- ✓ 8/02/2018: partecipazione delle classi 1 A, 1B e 1C della Secondaria "Goltieri" al workshop dedicato ai rischi della rete Internet
- ✓ 29/05/2018: partecipazione delle classi 4^a "Lajolo", 4^a "Cavour", 4^aA e 4^aB "Baussano" e la 1B, 1C e 2C della Secondaria "Goltieri" all'evento conclusivo del progetto legalità 2017/2018 "Stare dalla parte giusta" al Cinema "Lumière" alla presenza della Polizia Municipale di Asti, dell'Associazione "Manicolorate", di LIBERA Asti, della dott.ssa Carelli (psicologa), della dott.ssa Arianna Maria Corcelli (avvocato penalista) e del Questore di Asti dott.ssa Alessandra Cordella Faranda;
- ✓ Progetto "Informi@moci" (ed. alla legalità – prevenzione del cyberbullismo). Classi 4^a di tutti i plessi, la 5^a "Cavour" e 5^aA "Cagni" della Primaria e le classi 1A, 1B, 1C, 2 A, 2C e 3C della Secondaria "Goltieri"
- ✓ Laboratori di LIBERA Asti (in collaborazione con gli studenti dell'IIS "Monti")
- ✓ Collaborazione con l'Associazione "Genitorinsieme" ONLUS – percorsi formativi per genitori. Grazie a questa preziosa collaborazione, nel corso dell'anno l'IC2 ha potuto offrire varie occasioni di incontro e di formazione per i genitori in particolare sui temi dell'educazione e della sicurezza in rete.

- ✓ Nell'ambito del progetto "Diade 2018 - S.O.S. Genitori" la Secondaria "Goltieri" è stata sede di due interessanti incontri relativi al bullismo e al cyberbullismo:
- ✓ 8/02/2018: "Sicuri in rete. Conoscere Internet e i social per uscirne illesi. La comunicazione aggressiva e svalutante ai tempi dei social"
- ✓ 11/05/2018: "Bullismo ed aggressività: si può prevenire?"

Si continuerà la collaborazione con il Gruppo "NOI" (di cui l'I.C.2 fa già parte) avviando il confronto con la Scuola Secondaria "Manzoni" di Alessandria in cui la peer-education è una buona pratica già attiva grazie ai contatti presi con la prof.ssa Piera Ottonelli.

(Si allegano il PAI e il PROTOCOLLO DI INCLUSIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI)

- **Progetto "Aree a rischio"**

Nell'anno scolastico 2017/18 l'I.C.2 ha partecipato al bando regionale "Aree a rischio" presentando il progetto intitolato "IL VIAGGIO" che coinvolge la scuola primaria Baussano e la scuola secondaria di I grado Goltieri. I docenti, nell'elaborazione del progetto, hanno tenuto conto del contesto delle scuole dell'IC2 e dell'alta percentuale di allievi stranieri provenienti da diverse etnie. Nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2018 si prevede l'avvio del progetto con laboratori che mirino allo sviluppo della competenza linguistica di base (A1) e della competenza linguistica (A2); al potenziamento delle abilità espressive e delle competenze digitali; al riconoscimento dei segnali di disagio per prevenire i conflitti; alla creazione di un clima positivo ed arricchente per dar voce a chi fa più fatica ad esprimersi; alla capacità di saper gestire un conflitto in modo pacifico, attraverso le regole di convivenza democratica apprese nel percorso laboratoriale.

- **Servizio Civile Universale**

Nel corso dell'a.s. 2017/2018 l'IC2 è diventato partner del Comune di Asti nell'ambito del progetto di Servizio Civile Volontario quale ente ospitante per giovani volontari in Servizio per la durata di un anno.

Per cogliere le opportunità offerte da tale occasione è stato presentato a fine novembre 2017 un progetto per potersi avvalere della collaborazione dei volontari in alcuni plessi scolastici.

Per l'anno scolastico 2018/2019 è prevista la presenza di giovani volontari su specifici laboratori nell'area Inclusione come sotto indicato:

PLESSO	LABORATORIO / ATTIVITA'
--------	-------------------------

Infanzia "SANTA CATERINA"	Laboratorio ludico-linguistico
Primaria "BAUSSANO"	Supporto didattico agli alunni stranieri
Primaria "BAUSSANO"	Laboratorio linguistico per genitori stranieri
Primaria "CAGNI"	Supporto didattico agli alunni stranieri
Secondaria "GOLTIERI"	Supporto didattico agli alunni stranieri
Secondaria "GOLTIERI"	Supporto agli alunni del gruppo sportivo per alunni con svantaggio
Secondaria "GOLTIERI"	Supporto agli alunni HC motori sul progetto "Acquaticità"
Secondaria "GOLTIERI"	Laboratorio per alunni DSA sul metodo di studio
Secondaria "GOLTIERI"	Laboratorio per alunni DSA su software didattici dedicati
Secondaria "GOLTIERI"	Laboratorio linguistico per genitori stranieri
Secondaria "GOLTIERI"	Supporto alla prevenzione del bullismo attraverso la peer education

- **Sportello di ascolto psicologico**

Lo sportello d'ascolto si propone come spazio per accogliere tutte le richieste, i dubbi e le preoccupazioni degli alunni in un'ottica di promozione del benessere e prevenzione del disagio. Esso si è svolto dal mese di marzo al mese di giugno 2017 nel nostro istituto coinvolgendo tutte le classi della scuola secondaria di primo grado. Hanno partecipato 35 alunni per un totale di 55 ore di colloqui al termine dei quali i fruitori del progetto hanno tratto beneficio dal punto di vista comportamentale e delle relazioni sociali. Per l'anno in corso l'attivazione dello sportello di ascolto mira a fornire ai

docenti un monitoraggio periodico dello psicologo sulle dinamiche interne alle classi (in particolare le prime). Lo Sportello di ascolto psicologico per la scuola secondaria costituisce per gli alunni un'importante occasione di espressione e di lettura del proprio vissuto e di eventuali disagi (attraverso un accesso ai colloqui previo consenso informato da parte delle famiglie). Un insegnante nominato dalla scuola con ruolo di coordinatore facilita il contatto con gli alunni e l'organizzazione della logistica. Per accedere al servizio l'alunno e/o il docente possono prendere contatto con lo psicologo attraverso due metodi: un'apposita cassettona all'interno della quale inserire la richiesta oppure inviando una richiesta via mail al docente coordinatore, che (d'intesa con lo psicologo) provvede a stilare il calendario degli incontri e a trasmettere con discrezione agli alunni data ed ora dei colloqui.

- **Sci di fondo per primaria e secondaria**

L'I.C. 2 promuove da anni l'educazione all'ambiente e l'approccio allo sci di fondo anche come strumento di osservazione e apprendimento delle conoscenze legate al territorio alpino, piemontese e valdostano. La collaborazione, portata avanti da anni, con le strutture e i servizi forniti dalla località Rhème Nôtre-Dame in Valle d'Aosta, ha consentito e consente agli allievi dell'Istituto un'esperienza globale legata allo sviluppo di abilità, conoscenze e competenze trasversali rispetto alle diverse discipline scolastiche. Il progetto collega le finalità educative della scuola all'apprendimento di uno sport, attraverso la pratica di una delle discipline degli sport invernali e aiuta la comprensione delle problematiche legate al mondo montano. È importante stimolare i rapporti interpersonali dei ragazzi attraverso la pratica degli sport invernali ed il rispetto per la natura attraverso la conoscenza dell'ambiente montano. Il progetto intende sviluppare la maturazione della personalità del giovane, rafforzando la sua identità personale e relazionale: il vivere insieme esperienze sportive e culturali migliora il rapporto con i propri compagni, insegnanti e mondo esterno, attraverso l'accettazione di regole comprensive dei principi di collaborazione e uguaglianza fra gli individui; educare i giovani alla cultura dell'accoglienza, all'apertura verso i propri simili, al di sopra delle differenze nazionali o razziali e nel rispetto dei disabili, nello spirito di aiuto reciproco e di massimo rispetto delle diversità; La pratica delle discipline degli sport invernali e l'apprendimento delle tecniche fondamentali fa acquisire una corretta cultura motoria sportiva, migliorando le proprie capacità motorie di base e coordinative, e stimola le proprie capacità decisionali, il coraggio, lo spirito di adattamento a situazioni esterne nuove con il superamento di difficoltà impreviste o di insicurezze personali; l'attività del tardo pomeriggio (conferenze, approfondimenti, dibattiti, ricerche...) consente di sviluppare una conoscenza sempre più consapevole del territorio montano e della complessità che lo caratterizza; comprendere i processi di trasformazione dell'ambiente inserendoli in un contesto ecologico; conoscere, rivalutare e utilizzare le risorse presenti nel territorio. Anche i ragazzi con bisogni educativi speciali vivono la loro giornata sempre inseriti nel gruppo formato dai compagni di classe. In ogni situazione possono far riferimento a qualcuno, adulto o compagno, grazie al fatto che il progetto è mirato

all'inclusione. Gli allievi sono inizialmente guidati in un giro di orientamento negli spazi destinati alla vita in albergo, alle attività per il tempo libero e per impegni di gruppo. I ragazzi affrontano dal primo giorno la lezione di avviamento allo sci di fondo, partecipando con i compagni alla spiegazione e alla realizzazione dei primi esercizi, svolti dapprima su piste di livello facile (anello con lievi pendenze). Gli insegnanti istruttori (ed. fisica) e accompagnatori (sostegno o altre discipline) seguono i ragazzi individualmente per gestire le eventuali difficoltà, ansie, paure, resistenze ad affrontare l'esperienza e la condizione determinata da neve/sci. Nei momenti di socializzazione, durante le giornate di permanenza, prima di cena, dedichiamo un breve tempo alla pausa e alla riflessione sull'esperienza: uno spazio, questo nel quale tutti i ragazzi, seduti in cerchio, si raccontano il loro vissuto e lo commentano; ne nascono sensazioni forti e questo scambio dà più occasioni di apprendere – attraverso gli altri – cose nuove, strategie; permette a tutti di confrontarsi e di “sentirsi come...”, riducendo, e talvolta abbattendo le distanze e le differenze.

- **Ben “essere” in gioco e sport di classe per la scuola primaria**

Il progetto educativo multidisciplinare, BEN “ESSERE” IN GIOCO”- la cultura del benessere, si pone come sintesi tra i diversi aspetti di una stessa “Funzione Educativa”, assumendo quale focus principale il singolo individuo con le sue necessità di formazione culturale e sociale, il rispetto, l'accettazione e la conoscenza di sé e degli altri, prevedendo un graduale e sistematico intervento continuamente adattato ai diversi periodi di sviluppo. Sono previste un massimo di 20 lezioni curriculari di attività di un'ora settimanale ciascuna da svolgersi tra ottobre e maggio, incentrate sull'attività ludico-motoria, con l'obiettivo di evidenziare e valorizzare le trasversalità educative dei saperi del curricolo. Il progetto “SPORT DI CLASSE” ha lo scopo di coinvolgere gli alunni delle classi IV e V della scuola primaria; promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva; valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari, favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale, in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, di cui al Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254. Il progetto prevede:

- ✓ la presenza di un Tutor sportivo scolastico;
- ✓ l'organizzazione dei giochi di fine anno scolastico che si terranno a partire dalla metà del mese di aprile;
- ✓ percorsi valoriali sui valori educativi dello sport e contenuti didattici per lo sviluppo di percorsi motori coerenti con le indicazioni curriculari e con attenzione all'inclusione degli alunni BES e con disabilità;

- ✓ realizzazione di un percorso valoriale contestuale alle attività del progetto, avente ad oggetto per l'anno 2018/2019 il fair play;
- ✓ fornitura di attrezzature sportive alle Istituzioni scolastiche di nuova iscrizione (una fornitura per Istituto);
- ✓ compatibilità con altre progettualità promosse dagli Uffici Scolastici Regionali, Enti e Organismi del territorio, riferite alla promozione e al potenziamento dell'Educazione fisica nella scuola primaria.
- ✓ Il Tutor realizzerà per ogni classe 23 ore, ripartite in 22 ore totali per classe, in compresenza con il docente titolare della classe (1 ora a settimana) e 1 ora per le altre attività trasversali previste dal progetto.
- ✓ La partecipazione al progetto implica la realizzazione di tutte le attività previste dallo stesso, ivi inclusi i Giochi di Sport di Classe e il percorso valoriale.
- ✓ A conclusione delle attività si dovrà compilare e inviare il questionario relativo al grado di soddisfazione delle aspettative.

- **Gruppo sportivo studentesco MIUR**

Lo sport è uno strumento altamente educativo e formativo, che permette a un gruppo sociale di vivere in armonia; grazie ai valori che lo animano, può svolgere un ruolo trainante nei processi di integrazione e contribuire in modo efficace a diffondere la cultura del rispetto e della convivenza fra persone provenienti da culture diverse. Si favoriscono così i processi di integrazione, poiché si promuove la partecipazione alle attività sportive di persone provenienti da differenti contesti, per lo più disagiati, attraverso l'inserimento nella società. Il progetto, dedicato alla scuola secondaria di primo grado, intende rendere l'alunno consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza, che in quelli di maggiore difficoltà, utilizzando le abilità motorie sportive acquisite ed adattando il movimento al contesto. Consente ad ogni individuo di integrarsi nel gruppo di lavoro, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune, attraverso l'acquisizione delle regole del rugby che si fondano proprio sul gioco di squadra e sulla stretta collaborazione dei suoi componenti nel perseguimento di un obiettivo comune.

- **Giochi matematici del Mediterraneo 2019**

L'IC2 dall'anno 2018/19 si è candidato per partecipare ai Giochi Matematici del Mediterraneo 2019.

I GMM2018 sono un libero concorso riservato agli allievi delle scuole primarie (limitatamente alle classi III, IV e V), secondarie di 1° grado e secondarie di 2° grado (limitatamente alle classi I e II del biennio), pubbliche, paritarie e private, italiane o di altri paesi. Essi si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione ed integrazione e di valorizzare le eccellenze. I GMM2019 sono organizzati in collaborazione fra l'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica "Alfredo Guido" e le

scuole partecipanti, le quali partecipano in qualità di socio collettivo dell'Accademia. L'Accademia garantisce l'esperienza organizzativa, le scuole mettono a disposizione i loro locali e le risorse umane collaborando con l'Accademia alla buona riuscita dei Giochi.

L'Istituto, quindi, sarà impegnato, a partire dal mese di Ottobre per le qualificazioni d'Istituto, ai quali seguiranno, successivamente, altri tre momenti nel mese di dicembre, febbraio e aprile per le finali, dapprima d'Istituto, poi provinciale e infine nazionale.

- **Alternanza scuola-lavoro**

L'I.C. 2 di Asti, nell'anno scolastico 2018/19, collaborerà con il Liceo linguistico dell'Istituto Monti nell'ambito delle attività di alternanza scuola-lavoro per il progetto "Destinazione Europa", rivolto alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado. Il progetto mira a favorire un approccio ludico e stimolante alle principali lingue comunitarie (inglese, francese, spagnolo, tedesco) nell'ottica di una educazione multiculturale, volta al riconoscimento delle diversità e alla loro valorizzazione. Offre inoltre agli alunni del liceo l'opportunità di entrare in contatto con la professionalità e l'esperienza dei colleghi di altri ordini di scuola e di arricchire così il bagaglio delle proprie competenze.

- **Collaborazione con Danz'Asti**

L'I.C. 2 collabora da anni con la scuola di danza "Danz'Asti", consentendo le attività di educazione al movimento, al ritmo, alla danza in alcuni locali riservati del plesso "Goltieri". Gli operatori della scuola da tempo supportano gli insegnanti di sostegno, in particolare attraverso attività dedicate agli allievi con disabilità motorie anche gravi. Inoltre Danz'Asti offre annualmente un corso gratuito agli alunni della scuola con la finalità di promuovere l'approccio alla danza e alle attività motorie e fisiche non sportive. Tale corso si svolge in genere un giorno della settimana in orario curricolare e coinvolge alunni non impegnati nel rientro pomeridiano di quel giorno.

5. MACROAREE DEI PROGETTI IN RIFERIMENTO ALLE PRIORITÀ STRATEGICHE.

L'I. C.2 da quest'anno si propone di sviluppare anche progetti in grado di garantire la continuità delle attività aggiuntive, anche verticali attraverso specifici progetti. I progetti dedicati a tutti gli ordini di scuola, quelli gratuiti e quelli a pagamento, nonché quelli che si svolgeranno grazie alla collaborazione delle famiglie, sono elencati nella sottostante tabella riepilogativa.

Tabella riepilogativa dei progetti dell'Istituto Comprensivo

➤ PROGETTI ANNO SCOLASTICO 2018/2019

SCUOLA DELL'INFANZIA
MUSICA – TUTTI PLESSI INFANZIA
INGLESE - BAUSSANO
INGLESE – CAGNI E S.CATERINA
ALFABETIZZAZIONE - BAUSSANO
SCUOLA PRIMARIA
MUSICA – CORO E STRUMENTI- CLASSI QUARTE
MUSICA – CORO E STRUMENTI- CLASSI QUINTE
SVILUPPO E COMPETENZE ITALIANO – INVALSI PLESSO BAUSSANO VA -VB
ARTE – ALLA SCOPERTA DI ITALIA BELLISSIMA PLESSI BAUSSANO-CAGNI
L2 PER STRANIERI – ALFABETIZZAZIONE – PLESSO CAGNI
SVILUPPO E COMPETENZE MATEMATICA – INVALSI PLESSO CAGNI
MUSICA – “INTENTI CANORI – CORO SCOLASTICO
POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE CLASSI QUINTE BAUSSANO
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
GIORNALINO SCOLASTICO
PROGETTO LETTERE
K.E.T.
INFORMATICA DI BASE
MANUTENZIONE LABORATORIO
CORO GOLTIERI
A B C – ALUNNI STRANIERI
“GRUPPO NOI”
SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO
L2 PER GENITORI STRANIERI

D.S.A. GOLTIERI – LABORATORIO E METODO DI STUDIO

VERTICALI

IL CLUB DEI MATEMATICI CLASSI QUINTE PRIMARIA E SECONDARIA GOLTIERI

TEATRO E TECNOLOGIA – “ DALLE PAROLE AL MUSICAL” PLESSI CAGNI –CAVOUR- GOLTIERI

MUSICA – “INTENTI CANORI - IL MUSICAL” PLESSI CAGNI- CAVOUR- GOLTIERI

SPORT – SCI DI FONDO PLESSI LAIOLO - GOLTIERI

GIOCHI MATEMATICI PLESSI GOLTIERI – BAUSSANO - CAGNI

SUPPORTO DIDATTICO ALUNNI STRANIERI IN CLASSE

AREE A RISCHIO: IL VIAGGIO

FORMAZIONE E INFORMAZIONE MULTIMEDIALE PER DSA (ALUNNI E GENITORI)

PROGETTI IN COLLABORAZIONE CON ENTI ED ASSOCIAZIONI PRESENTI SUL TERRITORIO

BENESSERE IN GIOCO PLESSI PRIMARIA

SPORT DI CLASSE CLASSI QUARTE TUTTI I PLESSI

PROGETTO GAIA PLESSO LAIOLO

ACQUATICITÀ E NUOTO PLESSI LAIOLO - CAGNI

GRUPPO SPORTIVO STUDENTESCO - MIUR SECONDARIA GOLTIERI

L'UNIONE FA LO SPORT SECONDARIA GOLTIERI

PROGETTO DIDEROT PLESSO CAVOUR

IN COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE

I SUONI INTORNO A ME – INFANZIA - C.SO ALBA

CORSO DI SCACCHI – PRIMARIA CAVOUR

CORSO DI NUOTO – CAGNI LAIOLO

FIABE IN MOVIMENTO - INFANZIA - C.SO ALBA E S. CATERINA

7. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO SUPPORTATI DALLE TECNOLOGIE

Con il PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) l'Istituto mirerà a potenziare le azioni già avviate e ad implementarne altre, secondo quanto indicato nel documento precedente.

Si prevede di continuare la sperimentazione dell'azione #6: “Linee guida per politiche attive di Byod”, ossia l'attuazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali.

Questa attività è stata iniziata, così come previsto, durante l'anno scolastico 2017/18, in maniera embrionale in alcune classi della scuola primaria. In questo anno scolastico si cercherà di ampliarla nella scuola primaria e di introdurla nella scuola secondaria di primo grado. Le attività dell'azione comporteranno la necessità di instaurare una procedura di uso delle attrezzature personali degli alunni con un patto di corresponsabilità con i genitori e di uso corretto con gli allievi. Saranno selezionate alcune attività da svolgere nelle classi coinvolte, inizialmente affrontate con l'uso di applicazioni offline e si affronterà una didattica incentrata su lavori di apprendimento cooperativo e condivisione dei prodotti ai vari livelli: classe, scuola, istituto. Una interessante traccia di lavoro potrebbe anche essere l'utilizzo sul medesimo supporto, sia a casa che a scuola, dei contenuti multimediali collegati ai libri di testo, contenuti troppo spesso sottoutilizzati anche quando potrebbero essere veramente utili.

Per favorire l'insegnamento cooperativo e laboratoriale, l'istituzione scolastica mirerà a una manutenzione ed aggiornamento dei vari laboratori informatici e multimediali. I laboratori saranno gestiti, quanto più possibile, con criteri di economicità di utilizzo e sicurezza informatica. Una particolare attenzione dovrà essere dedicata al riallestimento dei laboratori multimediali della scuola "Baussano" e al potenziamento della connettività nelle varie sedi. Saranno comunicate al personale le nuove funzionalità, decisi i software da installare sulle macchine disponibili e infine sarà eventualmente ancora aggiornato ed implementato il regolamento di utilizzo per docenti e alunni.

Per il prossimo anno 2019 con l'avvio di un **"Laboratorio per l'utilizzo di mediatori didattici dedicati per alunni DSA/EES e genitori"** per l'incremento del successo formativo degli alunni DSA\EES l'Istituzione scolastica vuole potenziare anche le competenze informatiche e multimediali della comunità educante ed educativa in riferimento agli alunni BES (DSA, EES e BES generici): docenti, alunni, genitori e volontari del progetto "Teniamoci per mano" basato sulla presenza di giovani del Servizio civile volontario, progetto che ha come capofila il Comune di Asti.

Per la scuola secondaria di primo grado si cercherà di portare avanti l'azione #18: "Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado", si definirà una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare per sostenere i docenti nella programmazione di percorsi didattici innovativi. Per marcare l'importanza della tecnologia nella società attuale e per sviluppare anche un utilizzo costruttivo e didattico della stessa, l'Istituto si propone anche di sviluppare le competenze digitali nella didattica curricolare: una o più discipline saranno affrontate in senso trasversale, favorendo, nel corso del triennio, il raggiungimento di abilità e conoscenze che concorreranno a costruire una competenza digitale.

La competenza digitale, ritenuta dall'Unione Europea competenza chiave per la sua importanza e pervasività nel mondo d'oggi, prevede di padroneggiare le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie, ma soprattutto utilizzarle con "autonomia e responsabilità" nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli. Con questa consapevolezza, l'IC2 si propone, anche per l'anno 2018/19, di avere un progetto di Cittadinanza digitale e di aiutare gli alunni a esprimere e valorizzare se stessi utilizzando gli strumenti tecnologici in modo autonomo e responsabile, rispondente ai bisogni individuali. Con la probabile realizzazione di un progetto PON dedicato al mondo digitale, alle sue complessità positive e anche negative si potrà avere un importante momento di riflessione, approfondimento e operatività su questi argomenti.

Per favorire la didattica innovativa si prevede, per l'anno scolastico 2018/19, di favorire una formazione del personale scolastico attingendo alle numerose offerte presenti nel panorama locale e nazionale. Queste partecipazioni saranno

oggetto di monitoraggio per poterle poi valorizzare, mettendo le competenze acquisite disposizione di tutta la comunità scolastica. I docenti dell'IC2 che hanno frequentato i corsi PON del PNSD (animatore digitale, team digitale) si renderanno disponibili, anche in questo anno scolastico, a trasferire conoscenze e tecniche innovative di didattica integrata apprese nei corsi, tenendo un corso di formazione a supporto del già sopra nominato **“Laboratorio per l'utilizzo di mediatori didattici dedicati per alunni DSA/EES e genitori”** che sarà realizzato nell'ambito del progetto **TENIAMOCI PER MANO**. Tale formazione sarà articolata in quattro moduli di quattro ore, dove i primi due moduli forniranno formazione di base per docenti, genitori e volontari del Servizio Civile, mentre i secondi due forniranno formazione in situazione laboratoriale con la presenza anche degli alunni oggetto della formazione. Punto qualificante della formazione sarà il tentativo di favorire una forte interazione di questi strumenti anche tra genitori ed alunni.

8 FORMAZIONE DEL PERSONALE ANNO SCOLASTICO 2018/19

Si riporta nella seguente tabella il Piano di Formazione integrato e aggiornato a Ottobre 2018

AREA	CONTENUTI CHIAVE AREA	UNITA' FORMATIVE	DESTINATARI	LIVELLO DI FORMAZIONE: Regionale- Rete di ambito- Rete di scopo- Istituto	LINEE STRATEGICHE RISULTATI ATTESI
4.2 Didattica per competenze	Rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze	Formare per competenze, valutare competenze	Docenti infanzia n.40 primaria n.47 secondaria n16	Rete di ambito	Favorire la capacità di progettare un il curricolo per competenze in ottica verticale Passare dalla programmazione dei contenuti alla didattica per competenze Promuovere le connessioni tra progettazione dei curricoli, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione delle competenze
	Rafforzamento delle competenze di base e del curricolo verticale				

					Mostrare esempi e modelli significativi immediatamente applicabili favorendo la correlazione tra attività curricolare e situazioni di realtà
	Principi e strategie evidence based per costruire conoscenze abilità e competenze	Potenziamento cognitivo	Docenti di scuola secondaria di I grado		Costruzione e successiva sperimentazione di attività didattiche secondo i principi e modelli proposti

RACCORDO CON RAV-PDM-PTOF: L'azione formativa mira alla definizione del curricolo di istituto e supporta la progettazione didattica per competenze (Paragrafo 3 e 11 del PTOF). Nel RAV viene evidenziata la necessità di produrre e somministrare prove oggettive a tutte le classi, inoltre lavorare per gruppi di livello.

AREA	CONTENUTI CHIAVE AREA	UNITA' FORMATIVE	DESTINATARI	LIVELLO DI FORMAZIONE: Regionale- Rete di ambito- Rete di scopo- Istituto	LINEE STRATEGICHE RISULTATI ATTESI
4.3 Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Le competenze tecniche previste dal PNSD	PNSD A.D, Team innovazione, eTeam	Docenti primaria n.3 secondaria n.3	Nazionale MIUR	Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli
	Ambienti per la didattica digitale integrata e per	Uso ambienti digitali integrati.	Docenti infanzia n.13	Istituto	Rafforzare il rapporto tra competenze didattiche e nuovi

	la collaborazione		primaria n.59 secondaria n.47		ambienti per l'apprendimento, fisici e digitali
	Cultura digitale e cultura dell'innovazione	Sostenere l'innovazione digitale	Assistenti amministrativi PNSD	Nazionale MIUR	Rafforzare cultura e competenze digitali

RACCORDO CON RAV-PDM-PTOF: Azioni coerenti con le azioni previste nel PTOF (Paragrafo 7) Il Rav della DD evidenziava l'impegno ad acquisire maggiori tecnologie, per cui è necessario sostenere l'innovazione digitale in ogni istituzione scolastica. Tra gli obiettivi di processo (Amb. di appr.) della secondaria: incrementare attività con metodologie alternative

AREA	CONTENUTI CHIAVE AREA	UNITA' FORMATIVE	DESTINATARI	LIVELLO DI FORMAZIONE : Regionale- Rete di ambito- Rete di scopo- istituto	LINEE STRATEGICHE RISULTATI ATTESI
4.5 Inclusione e disabilità	Scuola inclusiva misure compensative e dispensative progettazione individualizzata e personalizzata: modelli e metodologie valutazione apprendimenti e certificazione delle competenze degli alunni disabili strategie e strumenti	Con gli occhi di un DSA INSIEME E' MEGLIO	Docenti formati con l'aggiornamento interno ed esterno infanzia n.56 primaria n.112 secondaria n.61	Istituto Istituto A cura della formatrice Binello Claudia	Promuovere metodologie e didattiche inclusive Rafforzare le capacità inclusive di tutti i docenti Consolidare capacità di progettazione e realizzazione di percorsi appropriati e integrati. L'utilizzo delle metodologie didattiche innovative per favorire attraverso percorsi individualizzati e personalizzati l'inclusione
4.5 Inclusione e disabilità					

					<p>scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.</p> <p>Promuovere il rispetto della diversità come valore aggiunto.</p> <p>Organizzare spazi e tempi in modo ottimale, in base alle esigenze di apprendimento degli studenti del gruppo classe.</p>
	<p>Bullismo e prepotenze come intervenire in maniera adeguata</p>	<p>Il bullismo a scuola: responsabilità e strumenti utili Bullismo e normativa civile e penale</p>	<p>Consigli delle classi prime della scuola secondaria di I grado</p>		<p>Promuovere la cultura della legalità Favorire la gestione dei conflitti e gli interventi corretti sul gruppo classe Intervenire in modo adeguato di fronte ai comportamenti pre-devianti</p>
	<p>Primo percorso: Individuazione degli strumenti di valutazione periodica e finale dei risultati dell'inclusione dei singoli alunni con disabilità</p> <p>Secondo percorso: Individuazione degli indicatori per autovalutare la qualità inclusiva</p>	<p>Formazione dei referenti/coordinatori dei processi sui temi della disabilità e inclusione</p>	<p>Docenti referenti per il sostegno degli alunni HC e per l'inclusione</p>	<p>UST di Asti</p>	<p>Rafforzare le identità professionali, la continuità di presenza l'assunzione di compiti di sistema con specifica attenzione alle attività di supporto all'Istituzione scolastica, alle reti di scuole, ai rapporti con i CTI /CTS</p>

	realizzata durante l'anno scolastico nelle singole classi e nell'istituto				
	Diritto all'integrazione scolastica	Legislazione scolastica primaria e secondaria sulle misure di sostegno ai disabili	Insegnanti di sostegno scuola dell'infanzia: n1 primaria: n.3	UST di Asti	Realizzare la piena integrazione scolastica attraverso un processo attivo che coinvolga insegnanti operatori sociali e collettività per acquisire le migliori strategie di intervento.

RACCORDO CON RAV-PDM-PTOF: Azione formativa conforme alle scelte educative e didattiche espresse dal PTOF (Paragrafo 4 e 6). Nel RAV primaria: alta attenzione alle tematiche dell'inclusione, da mantenere, in quello secondaria (inclusione e differenziazione).

AREA	CONTENUTI CHIAVE AREA	UNITA' FORMATIVE	DESTINATARI	LIVELLO DI FORMAZIONE: Regionale- Rete di ambito- Rete di scopo- istituto	LINEE STRATEGICHE RISULTATI ATTESI
4.9 Valutazione e miglioramento	Valutazione della scuola: autovalutazione, individuazione delle priorità monitoraggio, piano di miglioramento	Predisposizione piano di miglioramento e manuale dei controlli	Docenti infanzia primaria n. 2 secondaria n. 8	Rete di scopo	Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione

RACCORDO CON RAV-PDM-PTOF: Azione formativa conforme alle scelte educative e didattiche espresse dal PTOF (Paragrafo 4 e 6). Nel RAV primaria: alta attenzione alle tematiche dell'inclusione, da mantenere, in quello secondaria (inclusione e differenziazione).

AREA	La raccolta e l'analisi dei dati nella scuola	UNITA' FORMATIVE	DESTINATARI	LIVELLO DI FORMAZIONE: Regionale- Rete di ambito-	LINEE STRATEGICHE RISULTATI ATTESI
------	---	------------------	-------------	---	------------------------------------

				Rete di scopo-Istituto	
9. Valutazione e miglioramento	L'individuazione e la definizione delle priorità di miglioramento e la pianificazione, metodi di controllo e sviluppo	<i>Predisposizione piano di miglioramento e manuale dei controlli</i>	Nucleo di autovalutazione e di istituto	Rete di scopo	Sviluppare sistemi di controllo di gestione, per monitorare i processi organizzativi e didattici. Rafforzare la capacità di ogni scuola di analizzare i dati valutativi di sistema, mettere a punto i piani di miglioramento e controllare gli esiti
	La raccolta e l'analisi dei dati nella scuola				Sviluppare sistemi di controllo di gestione, per monitorare i processi organizzativi e didattici.
RACCORDO CON RAV-PDM-PTOF: Supporto al nucleo di valutazione interno.					
AREA	CONTENUTI CHIAVE AREA	UNITA' FORMATIVE	DESTINATARI	LIVELLO DI FORMAZIONE: Regionale- Rete di ambito- Rete di scopo- Istituto	LINEE STRATEGICHE RISULTATI ATTESI
4.4 Competenze in lingua straniera	Comprensione lingua orale e produzione della lingua orale	Conversazioni in lingua e didattica dell'Inglese	Docenti infanzia primaria n.17 secondaria n. 6	Rete di ambito	Sviluppare le competenze dei docenti a rispondere alle esigenze linguistiche dei ragazzi, approfondire la conoscenza della lingua inglese e

					degli approcci, metodologie e strategie dell'insegnamento della lingua a i bambini, accrescere la conoscenza della gamma di tecniche e risorse accessibili sia agli insegnanti che agli studenti per rendere l'apprendimento memorabile e divertente. Realizzazione di un percorso didattico
--	--	--	--	--	--

RACCORDO CON RAV-PDM-PTOF: Azione formativa conforme alle scelte educative e didattiche espresse dal PTOF (Paragrafo 3.1)

AREA	CONTENUTI CHIAVE AREA	UNITA' FORMATIVE	DESTINATARI	LIVELLO DI FORMAZIONE: Regionale- Rete di ambito- Rete di scopo- istituto	LINEE STRATEGICHE RISULTATI ATTESI
Sicurezza nei luoghi di lavoro			Docenti infanzia n. 34 primaria n.31 secondaria n.16		Sviluppare le capacità di intervento legate a situazioni di emergenza.
AREA	CONTENUTI CHIAVE AREA	UNITA' FORMATIVE	DESTINATARI	LIVELLO DI FORMAZIONE: Regionale- Rete di ambito- Rete di scopo- istituto	LINEE STRATEGICHE RISULTATI ATTESI

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			Docenti Infanzia n. 33 primaria n. 94 secondaria n.38		Sviluppare strategie legate all'insegnamento al fine di rispondere alle esigenze degli studenti.
<p>RACCORDO CON RAV-PDM-PTOF: Azione formativa conforme alle scelte educative e didattiche espresse dal PTOF, in riferimento al D.lgs. 13 aprile 2017 n.62.</p>					

12. SCELTE DI GESTIONE E DI ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

12.1 ORGANIZZAZIONE DELLE CLASSI

Scuola Secondaria di primo grado "L.C. Goltieri", via Goltieri n.9 Asti cod.ATMM817012

n° totale alunni 201 di cui in situazione di disabilità n°14.

Considerato che l'edificio scolastico che ospita il plesso/sede consta di 1 piano (oltre il piano terra), con scala di emergenza, il fabbisogno di CS da impegnare nelle attività di vigilanza, pulizia e servizi generali nel predetto plesso è di N. 5.

SCUOLA PRIMARIA

Plesso "U. Cagni", Piazzetta Montafia n. 1 Asti cod. ATEE817013

n° totale alunni 146 (130 TP) di cui in situazione di disabilità n°8.

Considerato che l'edificio scolastico consta di 2 piani (oltre il piano terra), dotati ciascuno di uscite d'emergenza, il fabbisogno di CS da impegnare nelle attività di vigilanza, pulizia e servizi generali nel predetto plesso/sede è di N°4 unità.

Plesso "Baussano", Via Croce Verde n. 4 Asti cod. ATEE817024

n° totale alunni 139 di cui in situazione di disabilità n°6.

Considerato che l'edificio scolastico consta di 2 piani (oltre il piano terra), dotati ciascuno di uscite d'emergenza, il fabbisogno di CS da impegnare nelle attività di vigilanza, pulizia e servizi generali nel predetto plesso/sede è di N°4 unità.

Plesso "Cavour", Via Comentina n.10 -Asti cod. ATEE817035

n° totale alunni 121 di cui in situazione di disabilità n° 3.

Considerato che l'edificio scolastico che ospita il plesso consta di 2 piani (oltre il piano terra), dotati ciascuno di uscite d'emergenza, il fabbisogno di CS da impegnare nelle attività di vigilanza, pulizia e servizi generali nel predetto plesso è di N°1 unità.

Plesso "Laiolo", Corso Alba 260 - Asti cod. ATEE817046

n° totale alunni 99 di cui in situazione di disabilità n° 2.

Considerato che l'edificio scolastico che ospita il plesso consta di 1 piano (oltre il piano terra), dotati ciascuno di uscite d'emergenza, il fabbisogno di CS da impegnare nelle attività di vigilanza, pulizia e servizi generali nel predetto plesso/sede è di N°1 unità.

SCUOLA INFANZIA

Plesso "Santa Caterina", Piazza S. Caterina n 1 - Asti cod. ATAA81701T

n° totale alunni 97, di cui in situazione di disabilità n°3.

Considerato che l'edificio scolastico che ospita il plesso consta di 1 piano terra, dotato di uscite d'emergenza, il fabbisogno di CS da impegnare nelle attività di vigilanza, pulizia e servizi generali nel predetto plesso è di N°2 unità

Plesso "Corso Alba", Via C.A dalla Chiesa 15-Asti cod. ATAA81702V

n° totale alunni 83, di cui in situazione di disabilità n°3.

Considerato che l'edificio scolastico che ospita il plesso consta di 1 piano terra, dotato di uscite d'emergenza, il fabbisogno di CS da impegnare nelle attività di vigilanza, pulizia e servizi generali nel predetto plesso/sede è di N°2 unità.

Plesso "Baussano", Via Croce Verde 4-Asti cod. ATAA81701T

n° totale alunni 85 di cui in situazione di disabilità n°2.

Plesso "Cagni", Piazzetta Montafia 1-Asti cod. ATAA81701T

n° totale alunni 23 di cui in situazione di disabilità n° 2.

Considerato che l'edificio scolastico che ospita il plesso/sede consta di 2 piani (oltre il piano terra), dotati ciascuno di uscite d'emergenza, il fabbisogno di CS da impegnare nelle attività di vigilanza, pulizia e servizi generali nel predetto plesso/sede è di N°1 unità.

12.2 ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SEGRETERIA

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI N. 4 Tempo Indeterminato e N. 3 a Tempo Determinato	
AREA ALUNNI	
AREA PERSONALE T.I.	
AREA PERSONALE T.D	
AREA ARCHIVIO E PROTOCOLLO	
AREA MAGAZZINO E CONTABILITA'	
AREA U.R.P.:	

13. GOVERNANCE D'ISTITUTO

SCUOLA PRIMARIA Coordinatore scuola primaria: Belangero M	
DENOMINAZIONE PLESSO/SEDE	DOCENTE COORDINATORE
U.Cagni	Calosso
Baussano	Bertola
Cavour	Scaletta
Lajolo	Menozzi

SCUOLA DELL'INFANZIA	
Coordinatore scuola dell'infanzia: Roberto M. E.	
DENOMINAZIONE PLESSO/SEDE	DOCENTE COORDINATORE
Santa Caterina	Di Loreto
Baussano	Rainero
Corso Alba	Carpignano
Cagni	Rainero

Nell'anno scolastico 2017/18 sono stati introdotti i **presidenti di interclasse** per la scuola primaria, come da tabella:

DENOMINAZIONE PLESSO	CLASSE	COORDINATORE INTERCLASSE
BAUSSANO	Classi prime-seconde	Schiavetto Stefania
	Classi terze-quarte - quinte	Truffa Marina
CAGNI	Classi prime-seconde	Tomasini Valeria
	Classi terze-quarte - quinte	Rivella Nadia
CAVOUR		Cravanzola Stefania
LAIOLO		Falletta Gabriella

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
"L. C. GOLTIERI"	DOCENTE COORDINATORE DI CLASSE
Classe 1 [^] A	Martella
Classe 1 [^] B	Sutera
Classe 1 [^] C	Mussa
Classe 2 [^] A	Benevenga
Classe 2 [^] C	Gianotti
Classe 2 [^] B	Zampella
Classe 3 [^] A	Giovinazzo

Classe 3 [^] C	Tosto
Classe 3 [^] D	Vercelli

QUATTRO AREE DI INTERVENTO CON FUNZIONI STRUMENTALI, COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO:

- AREA 1: ELABOAZIONE PTOF-PROGETTI/BANDI-CURRICOLO VERTICALE: **obiettivo:** Elaborazione e coordinamento delle attività del Ptof. Preparazione scheda progetti, controllo e monitoraggio dei progetti. Elaborazione del curricolo verticale in collaborazione con la fs 4 continuità-orientamento-curricolo. Coordinamento e supporto nella progettazione di attività progettuali in risposta a bandi europei, nazionali e territoriali.
- AREA 2: QUALITA'E MIGLIORAMENTO ATTRAVERSO L'ATTUAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL RAV E PDM: **obiettivo:** revisione del RAV e del PDM. Coordinamento con le altre fs per l'attuazione degli obiettivi di miglioramento. Analisi degli obiettivi prioritari per fornire le linee di indirizzo nell'elaborazione dei progetti
- AREA 3 RAPPORTI CON ENTI, ASSOCIAZIONI PRESENTI SUL TERRITORIO E DOCENTI PER LE PROBLEMATICHE RELATIVE AGLI ALUNNI H E CON BES. SUPPORTO AI DOCENTI IN RIFERIMENTO ALL'INCLUSIONE
- AREA 4: CONTINUITA', ORIENTAMENTO-CURRICOLO VERTICALE: **obiettivo:** elaborazione percorsi ed attività orientative dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado rivolti agli alunni ed alle famiglie. Monitoraggio inserimenti ed esiti nella scuola secondaria di II grado. Elaborazione del curricolo verticale in collaborazione con la fs Area1

AREA	FUNZIONE STRUMENTALE	COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO
Funzione strumentale AREA 1: ELABORAZIONE PTOF-PROGETTI/BANDI-CURRICOLO VERTICALE	Docenti: Perazzo	DOCENTI: ZAMPELLA Flora ZENNARO Barbara BELANGERO Maura FORASTIERE Lorella
Funzione strumentale AREA 2 QUALITA'E MIGLIORAMENTO ATTRAVERSO L'ATTUAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL RAV E PDM.	Docenti: Zennaro	ZAMPELLA Flora BELANGERO Maura RIVELLA ANNAMARIA (raccolta e tabulazione prove comuni primaria)
Funzione strumentale AREA 3 RAPPORTI CON ENTI, ASSOCIAZIONI		PERAZZO Elena PIPITONE Anna Lisa

PRESENTI SUL TERRITORIO E DOCENTI PER LE PROBLEMATICHE RELATIVE AGLI ALUNNI H E CON BES. SUPPORTO AI DOCENTI IN RIFERIMENTO ALL'INCLUSIONE	Docenti: Lo Cicero; Vercelli	ROASIO Paola
Funzione strumentale Area 4 CONTINUITA', ORIENTAMENTO-CURRICOLO VERTICALE	Docenti: Mussa; Felago	NOSENZO Laura BENEDETTI Federica SCARRONE Simona
NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (NIV)		COMMISSIONE USCITE DIDATTICHE: DOCENTI COORDINATORI DI PLESSO PRIMARIA COMMISSIONE ORARI: MUSSA Alessandro-CAVALLERO Stefano GLI: FUNZIONE STRUMENTALE AREA3 e la COMMISSIONE Dirigente scolastico Collaboratori del Dirigente Tutti i docenti funzioni strumentali

REFERENZE:

- Legalità/ambiente: Docenti: Rivella
- Sport: Docenti: Giovinazzo; Truffa
- Sicurezza: Docente: Menozzi
- Uscite didattiche e viaggi d'Istruzione: Docente: Pinna.
- Formazione: Docente: Calosso
- INVALSI: Cavallero; Scaletta; Felago

13. SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (RSPP, ASPP, PREPOSTI, RLS)

Figure Sensibili -PREPOSTI: Stancampiano, Perretta, Scaletta, Menozzi, Rainero, Ruffinengo; Carpignano; Di Loreto.

RAPPRESENTANTE dei LAVORATORI per la sicurezza (RLS): *Zanonato*

INCARICO	MANSIONE	INCARICATI
Responsabile servizio p.p.	Coordinamento del servizio per tutti i plessi del Circolo	Geom. Fossa Alberto (ditta HERMES GREEN)
Figure Sensibili PREPOSTI	Servizio p.p. del singolo plesso	CAGNI: Calosso BAUSSANO: Bertola CAVOUR: Scaletta LAIOLO: Menozzi S.CATERINA: Di Loreto CORSO ALBA: Carpignano BAUSSANO: Rainero GOLTIERI: Gianotti
Addetto ai servizi evacuazione/antincendio	Attuazione azioni e compiti stabiliti nel Piano di Emergenza e di Evacuazione Operatività in situazioni di emergenza (disposizioni iniziali, chiamata dei servizi pubblici antincendio e protezione civile)	CAGNI: Cipresso, Zennaro, Angelino, Oliva; BAUSSANO: Forastiere, Pavese, Valfrè, Bigatti, Rainero, Stancampiano; CAVOUR: Cavallo, Zennaro LAIOLO: Montuoro, Giaquinta SANTA CATERINA: Di Loreto C.SO ALBA: Puma, D'Agostino GOLTIERI: Lamattina; Patorno; Tierno
Addetto ai servizi di primo soccorso	Primi interventi di soccorso ed eventuale chiamata dei servizi pubblici di pronto soccorso	CAGNI: Sattanino, Perretta, Oliva, Angelino; BAUSSANO: La Cava, Pavese, Migliasso, Bonanno; CAVOUR: Scaletta, Zennaro; LAIOLO: Menozzi, Montuoro; SANTA CATERINA: Mosca, Eterno; C.SO ALBA: Puma, Falanga, Mossotto; GOLTIERI: Tierno; Patorno

15. INDIRIZZI E SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE RELATIVI AI FABBISOGNI DI PERSONALE

15.1 FABBISOGNO DI ORGANICO PER IL TRIENNIO

SCUOLA DELL'INFANZIA			
ORGANICO SCUOLA	A.S.	POSTI COMUNI SCUOLA DELL'INFANZIA	POSTI DI SOSTEGNO INFANZIA
	16/17	26	7,50
	17/18	26	7,50
	18/19	26	7,00

SCUOLA PRIMARIA			
ORGANICO SCUOLA	A.S.	POSTI COMUNI SCUOLA PRIMARIA	POSTI DI SOSTEGNO PRIMARIA
	16/17	42 + 9 h	10,50
	17/18	42 + 14 h	10,50
	18/19	40 + 9 ore	14,00

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
ORGANICO SCUOLA PER CLASSE DI CONCORSO	A.S. 2016/17	A.S. 2017/18	A.S. 2018/19
A043/A022	8	8	5 + 15 h
A059/A028	4 + 12 h	4 + 12 h	3 + 9 h
A245/AB25	1	1	8 h
A345/AB25	2	2	1 + 9 h
A445/AC25	8h	8h	10 h
A028/A001	1+2h	1+2h	1
A033/A060	1+2h	1+2h	1
A032/A030	1+2h	1+2h	1
A049	1+2h	1+2h	1
A077	4	4	4
AB77/AB56	1	1	1
AJ77/AJ56	1	1	1
AG77/AG56	1	1	1
AM77/AM56	1	1	1
SOSTEGNO	11	8.50	10.50

15.2 POSTI PER IL POTENZIAMENTO

POSTI PER IL POTENZIAMENTO	
TIPOLOGIA (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria di primo grado, sostegno, ...).	NUMERO DOCENTI
Posto comune Primaria	5
AJ77	1
A028	1
Sostegno primaria	1

Ai sensi dell'art.1, comma 5 della legge 107/2015, i docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa attraverso l'espletamento di tutte o parte delle seguenti attività:

- Attività d'insegnamento (5 ore per funzionamento classe seconda a tempo potenziato plesso Cagni; attività di insegnamento plesso Cavour n. 12 ore e Laiolo n. 10 ore)
- Attività di potenziamento (Es: progetti curriculari di potenziamento dell'italiano L2 e di supporto agli alunni con Bes, potenziamento musicale ed artistico)
- Attività di sostegno (Es: laboratori didattici)
- Attività di sostituzione dei docenti assenti (fino a 10 gg come da art.28 CCNL)

Scuola primaria

L'organico potenziato assegnato alla scuola di 5 unità rende maggiormente possibile l'attuazione di percorsi di recupero, consolidamento/potenziamento, ampliamento. L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun alunno, intesi sia come ampliamenti che come potenziamenti, recuperi o svantaggi culturali in genere, potrà consentire di predisporre degli interventi individualizzati e dei progetti specifici, in modo da rispondere ad ogni esigenza formativa emersa dopo il periodo iniziale di lavoro didattico e dopo l'analisi della situazione di partenza della classe. Mettere in atto il progetto consentirà ai docenti di intervenire tempestivamente per evitare delle situazioni di disagio progressivo, che col tempo finirebbero per aggravarsi in modo esasperato. L'attuazione del progetto di recupero/potenziamento/ampliamento dà la possibilità alla classe seconda B della scuola Cagni, attraverso n. 5 ore, di ampliare l'offerta formativa garantendo agli alunni numero 2 pomeriggi aggiuntivi rispetto a quelli già esistenti; in tal modo le richieste dei genitori in merito agli orari vengono soddisfatte prevedendo le lezioni pomeridiane dal lunedì al giovedì.

Scuola secondaria

L'organico potenziato assegnato alla scuola di 2 unità permette ai corsi A e B, non ad indirizzo musicale, di poter svolgere attività laboratoriale di musica; inoltre sono previste attività di supporto alla disciplina Arte Immagine.

15.3 FABBISOGNO DEI POSTI DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO.

COLLABORATORI SCOLASTICI			
PLESSO/SEDE STACCATA e/o COORDINATA	N. CLASSI	N. ALUNNI	N. UNITA' DI PERSONALE
Primaria "Cagni"	6 (T.P.)+ 1 (T.Pot.)	146	3
Primaria "Baussano"	10 (5 T.P e 4 T.N.)	178	4
Primaria "Laiolo"	5 (T.N.)	99	1
Primaria "Cavour"	5 (T.N.)	121	1
Infanzia "S. Caterina"	4	97	2
Infanzia "Corso Alba"	4	83	2
Infanzia "Baussano"	4	85	2
Infanzia "Cagni"	1	23	1

PERSONALE AMMINISTRATIVO	
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	N. UNITA' DI PERSONALE
Tutti i plessi	6

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Rosa Savarese